

UNO SCRIGNO della natura e dell'arte



UN RARO CASO DI EGG INCEPTION, UOVO DENTRO L'UOVO, L'UOVO HA DIMENSIONI DI ALMENTO 2 VOLTE SUPERIORI AD UN UOVO NORMALE... PENSATE AL DOLORE DELLA POVERA GALLINA PER ESPELLERLO!



UN ESEMPLARE DELLE FAMOSE UOVA FABERGÉ CONTENENTE IL MODELLINO DELL'INCROCIATORE 'PAMJAT ASOWA' COMMISSIONATO DALLO ZAR ALESSANDRO III PER LA PASQUA DEL 1891 (A PAGINA 8 C'È LA STORIA DELLE PREZIOSISSIME UOVA)

Uovo, simbolo di vita che nasce, di continuità e di mistero con la sua forma divinamente perfetta, la superficie curva e liscia. L'arte ha spesso usato l'uovo per il suo valore simbolico e per la sua linea armoniosa che custodisce qualcosa di prezioso, come in natura dove troviamo il suo contenuto dall'altissimo valore nutritivo.

Le prime da citare sono sicuramente le uova realizzate dal gioielliere russo Fabergé per lo Zar Alessandro III con dentro sorprese preziose in miniatura che dovevano stupire tutta la corte, delle vere opere d'arte ognuna delle quali richiedeva il lavoro di un anno di più artigiani.

Per poi parlare delle opere di Salvador Dalí, ossessionato da questa forma che si ripeteva spesso nei suoi dipinti ma anche nella sua casa di Port Lligat, dove le uova sovrastavano gli edifici. Anche in Dalí l'uovo è raffigurato come simbolo universale della creazione e della nascita. Sia in natura che nell'arte l'uovo è da sempre uno scrigno sottile e delicato quasi magico che riserba grandissime, incredibili sorprese.



OLIO SU TELA DI SALVADOR DALÍ DEL 1937 "LA METAMORFOSI DI NARCISO", DOVE NARCISO, CHE SI RIFLETTE SU UNO SPECCHIO D'ACQUA, SI TRASFORMA IN UNA MANO PIETRIFICATA CON UN UOVO DA CUI GERMOGLIA UN FIORE. NARCISO INFATTI, NEL MITO, INNAMORATOSI PERDUTAMENTE DI SE STESSO SI TRASFORMA IN UN FIORE CHE PRENDE IL SUO NOME.